



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 14/2024 del 8 novembre 2024

avente ad Oggetto:

"Adeguamento tariffe gas naturale", in ottemperanza alle disposizioni previste dalla delibera in materia tariffaria n.1/2023 del 21 Marzo 2023.

A) FASI DELLA PROCEDURA

Come previsto dalle prescrizioni in coda al capitolo F della delibera 1/2023, L'azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (in seguito denominata A.A.S.S.) ha fatto pervenire all'Autorità per l'Energia ed i Servizi pubblici (di seguito denominata Autorità) in data 31 Luglio 2024 (prot. A.A.S.S. 2024/0008573 e prot. U.P.A.V. 77070 del 12/08/2024) una relazione riportante il consuntivo del periodo Gen-Giu 2024 circa gli effettivi prezzi di acquisto del gas naturale, relazionati ai PSV da mensili ed al fattore di rischio adottato, i costi fissi di capacità, i costi operativi e gli eventuali benefici finanziari ottenuti.

Tale relazione è riportata come allegato alla presente delibera.

In Tale relazione viene riportato il trend dei mercati energetici nei mesi in oggetto, connotati da rischi geo-politici e dalla ripresa della domanda in Cina come principale causa della recente salita delle quotazioni.

Viene altresì riportato un primo margine previsto per l'anno 2024 ed il conseguente utile, stimato in 3.351.496 €, inferiore rispetto a quanto previsto in sede delle precedenti delibere (4/2023 e 6/2024).

A.A.S.S. ha precisato poi che, anche a causa di un'ulteriore contrazione dei consumi, passati dai 32.5000.000 Smc/anno a base di delibera ai 30.5000.000 Smc/anno attesi, l'adeguamento potenziale dello Spread medio tale da garantire la marginalità prevista tramite i consumi attesi negli ultimi mesi del 2024, risulterebbe pari a 0,076145 €/Smc.

A seguito di richiesta da parte della scrivente Autorità, in data 30/09/2024, A.A.S.S. ha fatto pervenire un'integrazione documentale consuntiva (prot. A.A.S.S. 2024/0011048 e prot. U.P.A.V. 90337 del 30/09/2024), con la valorizzazione delle componenti dello spread unitario medio con un consumo pari a quello consuntivato nei primi sei mesi del 2024.

Da tale relazione si evincono i seguenti valori:

composizione P0 medio	Valore attuale. Delibera 6/2024 (€/Sm³)	Consuntivo I semestre 2024 (€/Sm³)
costi operativi	0,056284	0,070611
utile complessivo servizio	0,129231	0,086765
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,030000	0,025261
sbilanciamento	0,012000	0,007983
costo profilo (differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,020000	0,001988
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,012246	-0,010169
Spread	0,235269	0,182439



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

A.A.S.S. ha anche proposto una diversa tempistica per le rendicontazioni, poiché quanto imposto dall'Autorità tramite precedenti delibere risulta essere in conflitto con i tempi in cui sono disponibili i dati per alcune sottocomponenti tariffarie. I nuovi termini proposti risultano essere i seguenti:

- entro il 28 febbraio per il semestre luglio-dicembre
- entro il 31 agosto il semestre gennaio-giugno

B) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità ha attentamente valutato il materiale presentato ed ha deciso di non variare lo Spread medio e quindi di non accogliere le richieste di aumento dello stesso per le seguenti motivazioni:

- il principale obiettivo delle rendicontazioni è un'analisi dei mercati energetici (indipendenti dalle dinamiche interne) e le componenti atte a descrivere questi scenari (costi fissi SNAM e costo profilo) risultano a consuntivo più basse di quanto stabilito in sede di delibera;
- i costi operativi di A.A.S.S. sono stati definiti aprioristicamente dalla stessa. In sede di precedente adeguamento tariffario (delibera 6/2024) A.A.S.S. aveva comunicato la volontà di riallocare 700.000 € di spese generali per esigenze di bilancio su altri servizi, richiedendo dunque un utile atteso maggiore (concesso dall'Autorità in sede di delibera). In sede di rendicontazione, invece, le spese risultano essere maggiori anche della situazione ante-riallocazione, senza relazione alcuna circa le motivazioni. Sia che ciò dipenda dalla mancata coerenza nella contabilizzazione delle spese generali rispetto a quanto comunicato, sia che derivi da logiche interne; in entrambi i casi tale aumento non può essere accolto in sede di revisione semestrale;
- il tema dei mancati ricavi rispetto a quanto atteso in conseguenza della contrazione dei consumi, non può costantemente tradursi nel matematico aumento della componente "utile/Smc". Ciò risulta essere in contraddizione con le politiche di risparmio energetico attuate dal paese e potrebbe correre il rischio di legittimare qualsiasi operatività da parte di A.A.S.S.. L'Autorità è consapevole del fatto che l'utile del servizio Gas Naturale è necessario al ri-appianamento del bilancio aziendale ma, a proprio parere, è necessario un percorso che porti tale componente ad essere definita stabilmente come percentuale del costo, coerentemente con quanto avviene in logiche di libero mercato. Tali logiche, di natura politica, non possono essere affrontate in un aggiornamento infra-annuale, soprattutto per un servizio come quello del gas, naturalmente legato al clima e che dunque deve essere valutato nell'intero anno solare.

Per le motivazioni di cui sopra e la decisione di non alterare lo Spread medio, mantengono invariate le tariffe rispetto a quanto stabilito in sede di delibera 6/2024, qui riportate per completezza:

composizione P0 medio	Valore attuale. Delibera 6/2024 (€/Sm³)	Valore in vigore dal 01/12/2024 (€/Sm³)
costi operativi	0,056284	0,056284
utile complessivo servizio	0,129231	0,129231
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,030000	0,030000
sbilanciamento	0,012000	0,012000
costo profilo (differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,020000	0,020000
rimborso componenti fisse delle tariffe	-0,012246	-0,012246
Spread	0,235269	0,235269



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Anche le percentuali di suddivisione dello Spread per i diversi scaglioni e tipologie di utenze, rimangono invariate.

	Consumo Min	Consumo Max	Ribaltamento Spread (%)	Tariffa in vigore a partire dal 01/12/2024 (€/Sm³)
uso civile				
scaglione 1	1 (Sm ³ /anno)	510 (Sm ³ /anno)	70%	PSV DA + 0,164688
scaglione 2	511 (Sm ³ /anno)	1.400 (Sm ³ /anno)	100%	PSV DA + 0,235269
scaglione 3	1.401 (Sm ³ /anno)	5.100 (Sm ³ /anno)	130%	PSV DA + 0,305850
scaglione 4	5.101 (Sm ³ /anno)	OLTRE	160%	PSV DA + 0,376430
Centrali termiche ad uso civile e caldaie condomi- niali centralizza- te***	/	/	100%	PSV DA + 0,235269
tecnologico primario				
scaglione 1	1 (Sm ³ /mese)	40.000 (Sm ³ /mese)	70%	PSV DA + 0,164688
scaglione 2	40.001 (Sm ³ /mese)	80.000 (Sm ³ /mese)		PSV DA + 0,164688
scaglione 3	80.001 (Sm ³ /mese)	OLTRE		PSV DA + 0,164688
tecnologico se- condario				
scaglione unico			100%	PSV DA + 0,235269

*** impianti ad uso civile di riscaldamento e acqua calda centralizzati e caratterizzati dai codici C1 e T2 dell'allegato A) del Testo Integrato Settlement Gas (TISG) dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente Italiana (ARERA) relativi a centrali termiche ad uso civile e caldaie condominiali centralizzate.



G) CONSIDERAZIONI FINALI

L'Autorità accoglie la richiesta di A.A.S.S. circa le nuove tempistiche della rendicontazione semestrale che, a partire dal 2025, risulteranno essere le seguenti:

- entro il 28 febbraio per il semestre luglio dicembre
- entro il 31 agosto il semestre gennaio-giugno

Si precisa che, in tali relazioni, A.A.S.S. dovrà riportare sistematicamente la rendicontazione delle singole componenti dello Spread Unitario, valorizzate ai consumi effettivi, non limitandosi a macro-voci di bilancio in termini assoluti.

Il Presidente

Dott. Marco Affronte

I Componenti

Ing. Marco De Luigi

Ing. Marco Silvagni